

# Orchidee spontanee e paesaggio vegetale, nuova pubblicazione curata da Loris Bagli

“Orchidee spontanee e paesaggio vegetale nella Provincia di Rimini. Distribuzione e iconografia”. E’ questo il titolo della pubblicazione promossa dal WWF Rimini con il contributo della Provincia di Rimini. 170 pagine, oltre 5 anni di ricerca condotta nell’ ambito delle attività del WWF Rimini, in collaborazione con l’ Assessorato all’ Ambiente, Energia e Politiche per lo sviluppo sostenibile della Provincia di Rimini. L’autore è il prof. Loris Bagli, biologo, docente, referente tecnico dell’ Oasi WWF Ca’ Brigida di Verucchio (RN).

Loris Bagli  
**ORCHIDEE SPONTANEE**  
E PAESAGGIO VEGETALE  
NELLA PROVINCIA DI RIMINI

Distribuzione e iconografia

Distribuzione, habitat e caratteri di 41 specie



Assessorato all'Ambiente  
e alle Politiche  
per lo Sviluppo Sostenibile



Oasi WWF Rimini  
Ca' Brigida  
Biblioteca WWF Rimini "Bruno Manetti"

E’ lui stesso che ha esplorato il territorio avvalendosi della collaborazione di vari rilevatori, in primis le Guardie Ecologiche Volontarie della Provincia di Rimini. Sono state censite e trattate in singole schede 41 specie appartenenti a 16 generi, e quattro forme ibride. Introducono i capitoli riguardanti le motivazioni della ricerca; mito, scienza e usi pratici delle orchidee; l’ inquadramento territoriale, il clima e il bioclimate; le forme del paesaggio, la vegetazione e le orchidee; la storia delle conoscenze orchidologiche; gli obiettivi e la metodologia della ricerca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

---

# **Per gli scarichi fognari a Rimini Nord adesso tocca ai privati**

Acqua azzurra acqua chiara. Il tempo vola ma il percorso sembra procedere (per fortuna) senza intoppi. Parliamo di Rimini Nord, dove in alcune zone è già stata completata la separazione delle condotte tra acque bianche e nere del sistema fognario. Così ora tocca ai cittadini residenti tra Viserba e Rivabella chiamati ad adeguare i propri scarichi alla nuova rete. Per le prime vie interessate – precisa il Comune – i lavori dovranno essere completati entro la fine di luglio 2014. Per questo è stata emessa una a specifica ordinanza.

“Con la collaborazione di tutti i cittadini coinvolti in questa operazione – dichiara con soddisfazione Palazzo Garampi con l’auspicio che tutto fili a dovere – e rispettando le tempistiche stabilite, entro la stagione balneare 2016 sarà possibile eliminare la fognatura nera dagli scarichi a mare presenti tra Viserba e Rivabella (Matrice, Sacramora, Turchetta), che diventeranno, di fatto, semplici sfoghi per l’acqua piovana. La loro apertura quindi non darà più luogo al divieto di balneazione. Sarà questo un primo passo importante verso il superamento di tutti gli scarichi a mare e il tratto nord della costa sarà il primo ad essere rinnovato”.

L’intervento rientra nel più ampio Piano di Salvaguardia della Balneazione ottimizzato, l’ambizioso progetto che consentirà a Rimini di essere la prima città costiera a risolvere in maniera definitiva entro il 2020 il problema degli scarichi a mare. Un percorso articolato, ma che vede una parte rilevante

degli interventi già avviata sia in fase progettuale che in fase realizzativa. Ad oggi, infatti, risultano cantierati grandi interventi, tra cui il raddoppio del depuratore di Santa Giustina (26mln di euro), la relativa condotta (dorsale Nord-17 mln di euro), e il risanamento fognario di Rimini Isola (4mln di euro).

Oltre alla separazione delle reti fognarie di Rimini Nord, nel corso del 2014 saranno avviati i cantieri riferiti a: "riconversione del depuratore di Rimini Nord (Marecchiese) in vasca di accumulo" (3.5mln di euro), per il quale è in corso di redazione il progetto esecutivo; la realizzazione della "Vasca Ospedale; la "Realizzazione della dorsale Sud (I stralcio)". In particolare, questi ultimi due interventi saranno finanziati dal Comune di Rimini con un importo pari a 7,5 milioni di euro attraverso il Piano per la Valorizzazione della Città.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

---

# **Gelato, la Francia soffia il primato all'Italia**



Francia Campione del Mondo di Gelateria al Sigep, seguite da Italia e Polonia. Elie Cazaussus (team manager), Christophe Bouret, Benoît Lagache, Jean-Christophe Vitte, Yazid Ichemrahen. Sono loro (*nella foto*) ad aggiudicarsi il titolo di Campioni del Mondo della Gelateria in questa sesta edizione, elaborando il tema 'L'universo di Leonardo Da Vinci' in prove di gelateria, cucina, scultura di ghiaccio e in cioccolato. I campioni in carica italiani, hanno guadagnato invece la medaglia d'argento, arrivando secondi con il tema 'mondo floreare'. Il team manager della squadra, **Beppo Tonon** si è comunque dichiarato soddisfatto: "Poteva andare meglio, ma ci accontentiamo. Del resto, ad ogni edizione la qualità dei partecipanti migliora". Con lui nella squadra, Stefano Biasini, gelatiere de L'Aquila, Luca Mazzotta, scultore di ghiaccio calabrese, Marco Martinelli, cuoco di Brescia e Massimo Carnio, cioccolatiere di Valdobbiadene.

Terza a salire sul podio la Polonia, che ha gareggiato con il tema 'gli elementi'. La manifestazione, organizzata da Rimini Fiera in collaborazione con l'Associazione GelatoeCultura e Co.gel-Fipe, era inserita all'interno del fitto programma di

SIGEP (l'evento di Rimini Fiera dedicato alla gelateria, pasticceria e panificazione artigianale) e vedeva iscritte 11 squadre provenienti anche da Argentina, Australia, Brasile, Canada, Marocco, Messico, Spagna e Stati Uniti. "E' stata una grande competizione" ha detto Sergio Colalucci, uno dei commissari di gara "Squadre molto valide e determinate che si sono mostrate leali e capaci di fare lavoro di squadra. Davvero una bella edizione". Una gara, questa, molto attesa che è stata seguita via streaming, sul web, nei cinque continenti.

Si è inoltre conclusa la VII edizione di "Non ConGelateci il sorriso", il progetto di prevenzione del bullismo che ha coinvolto ad oggi, nella provincia di Rimini, circa 700 alunni di scuola elementare e media. Le attività didattiche, iniziate nel novembre scorso, si sono concentrate in questa edizione sul cyber bullismo, quello cioè che usa internet e il cellulare per offendere ed emarginare l'altro. La giornata del 18 gennaio, tra appuntamenti di approfondimento sul valore nutrizionale del gelato e dei gusti funzionali, laboratori di cake design e giornalismo tecnico, si è conclusa con l'elezione del "Gusto dell'Amicizia 2014". A votare, i ragazzi delle scuole medie della Provincia di Rimini che, con 139 voti su 140, hanno proclamato vincitore **Nicola Netti**, maestro gelatiere di Castellana Grotte (BA) con il suo fior di latte aromatizzato al miele e guarnito di mandorle tritate. "Non ConGelateci il sorriso" è un progetto promosso da CNA Rimini e Confartigianato Rimini, in collaborazione con la Provincia di Rimini, la Camera di Commercio di Rimini, Uni.Rimini, Rimini Fiera – SIGEP e Uni.Rimini, con il sostegno di Mo.Ca. Spa. (M.Z.)

---

# Dall'infanzia ai licei, cresce il 'sistema' Karis

Si sono ritrovati tutti domenica scorsa nella sede della Colonia Comasca per l'Open Day delle scuole Karis. Vista mare. Proprio qui ci sono le aule dei licei, "punto terminale" di un percorso formativo che parte dall'infanzia.



Una decina i plessi nel territorio. Presenti alla giornata Paolo Maggioli, presidente di Confindustria a Rimini e Bonfiglio Mariotti, presidente di AssoSoftware a livello nazionale. Ha coordinato l'incontro **Franco Nembrini**, docente, educatore ed oggi rettore di una scuola pubblica paritaria, simile alla Karis, a Calcinate, in provincia di Bergamo, noto per numerosi incontri tenuti a Rimini sul tema dell'educazione.

Uno dei punti più qualificanti e interessanti è stato senza l'incontro con gli ex alunni, tra cui spicca il collegamento skype con Giulia Genghini e Elisabetta Drudi le quali stanno conseguendo il dottorato all'Università 'Notre Dame' nell'Indiana (USA). Colpisce quanto detto in conclusione del collegamento, quando l'insegnante **Emilia Guarnieri** chiedeva loro: "ma avete nostalgia di tornare in Italia, oppure le prospettive solo lì negli USA?". La risposta indica sinteticamente l'obiettivo del percorso formativo della Karis: "Certamente la nostalgia dell'Italia e di quanto lasciato è



presente. Deciderà la vita, ma non ho bisogno assoluto di tornare, perché venendo qui non ho perso nulla di quanto ho lasciato, tanto è forte quello che ho ricevuto.” L’incontro conclusivo si è svolto in aula magna in collegamento video con il Teatro Tarkovskij a San Giuliano, anche in altri plessi. Hanno partecipato complessivamente all’incontro più di settecento persone.

Presenti Paolo Maggioli, Presidente di Confindustria a Rimini, Bonfiglio Mariotti, Presidente di AssoSoftware Nazionale, l’uno e l’altro con figli alla Karis, Angelica Castellani, ex alunna e una dei più giovani magistrati in Italia, Claudio Minghetti, rettore della Karis. Coordinava Franco Nembrini, docente, educatore ed oggi rettore di una scuola pubblica paritaria, simile alla Karis, a Calcinate (BG) ed assai noto per numerosi incontri tenuti a Rimini sul tema dell’educazione.

L’incontro è stato aperto da Nembrini con una provocazione: oggi il mondo adulto non si accorge della grande tragedia che viviamo. Giovani – è stato detto – che non vivono un cammino educativo perché privi di una proposta significativa. Altro punto decisivo della giornata è stata Angelica Castellani. “L’errore – ha precisato – sarebbe pensare che siccome sono riuscita a divenire magistrato allora il percorso alla Karis è buono. Ma in realtà l’essere riuscita, non toglie né aggiunge nulla a una bontà che è stata evidente, e vale per qualsiasi cosa avessi fatto nella vita”. Infine Minghetti ha sottolineato che, pur con limiti, la Karis propone una formazione in cui protagonista è lo studente, guardato come un uomo unico e irripetibile, e dunque prezioso in quanto capace di dare un apporto unico alla scuola e alla società.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

